

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS COMUNICATO DI SCIOPERO ARCELOR MITTAL

EDIZIONE EXTRA
Pubblicazione 20 Pagine



Alla c.a. Prefetto di Taranto

Arcelor Mittal

Confindustria Taranto

Aziende metalmeccaniche / Appalto Arcelor Mittal

Autotuteliamoci!

Le organizzazioni sindacali, in data odierna, hanno incontrato nuovamente la Direzione aziendale di Arcelor Mittal e, a fronte anche delle novità emerse nelle ultime ore da parte dell'OMS di pandemia da COVID-19, hanno ribadito la necessità di attuare una drastica riduzione del numero di personale in fabbrica con la conseguente riduzione di tutti gli impianti. La stessa riduzione della marcia si rende necessaria in quanto riteniamo non applicate le misure restrittive previste dai Dpcm emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Arcelor Mittal si è presentata al tavolo con proposte inadeguate e soprattutto non dando risposte alle esigenze poste dalle organizzazioni sindacali negli ultimi giorni.

Pertanto, le scriventi organizzazioni sindacali ritengono irresponsabile l'atteggiamento della multinazionale che, a fronte di una situazione drammatica, continua a far prevalere la produzione alla salute dei lavoratori diretti e indiretti di Arcelor Mittal.

In questi giorni non ci siamo limitati semplicemente ad interloquire con l'azienda e abbiamo provato incessantemente a chiedere interventi sia al Prefetto di Taranto che alle istituzioni preposte alla prevenzione da contagio da COVID-19 senza aver ricevuto nessun riscontro.

Pertanto, domani mattina una delegazione di Fiom e Uilm si autoconvoca dal Prefetto di Taranto in quanto ritengono necessario esplicitare non solo le preoccupazioni legittime dei lavoratori, ma l'evidente rischio da contagio da COVID-19 in assenza di scarse misure adottate ad oggi dall'azienda.

In assenza di risposte da parte dell'azienda e delle istituzioni locali e nazionali che garantisca, di fatto, una copertura normativa e salariale dichiariamo da subito l'astensione unilaterale delle attività come forma di autotutela. Il tutto si rende necessario ad evitare il contagio di corona virus in quanto l'azienda, a tutt'oggi, è inadempiente sull'applicazione delle misure contenute all'interno del DPCM.

Data la difficoltà generalizzata a un'esatta e puntuale applicazione nei luoghi di lavoro delle misure sanitarie prescritte dal Governo, a cui chiediamo norme chiare e cogenti per le imprese, e l'oggettiva penuria di dispositivi di protezione individuale utili a prevenire i contagi, **Fiom e Uilm in assenza di interventi mirati e immediati proclameranno uno sciopero dello stabilimento siderurgico di Taranto a far data dal 16.03.2020 fino a domenica 22 marzo.**

Taranto 12.03.2020

Segreterie Provinciali Fiom - Uilm



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS COMUNICATO DI SCIOPERO AZIENDE DEL TERRITORIO



SEGRETERIE PROVINCIALI

COMUNICATO SINDACALE AZIENDE DEL TERRITORIO

**PASSI IN AVANTI MA
NON SUFFICIENTI**

Fiom e Uilm si riservano per la giornata di lunedì 16 marzo, subito dopo l'incontro con l'azienda, di verificare le condizioni di conferma o di revoca del preannunciato sciopero.

Al Prefetto di Taranto
C.a. Sua eccellenza Dr. Demetrio Martino

Confindustria Taranto
C.a. Dr. Antonio Marinaro

Aziende del Territorio
del comparto metalmeccanico

Oggetto: Emergenza CoVid-19 Organizzazione del lavoro sul Territorio

A fronte delle novità emerse nelle ultime ore da parte dell'OMS circa la dichiarazione di "Pandemia" da "CoVid-19", le scriventi OO.SS. hanno avviato una serie di azioni e misure tese a far attuare, da parte delle aziende, la riduzione fino alla transitoria fermata produttiva e di marcia di tutti i reparti di manifattura nei quali le norme emanate dal Governo, si dimostrassero in parte o per nulla applicabili.

Data la constatata, scarsa collaborazione di parte di diverse di queste aziende, continuiamo a constatare la difficoltà generalizzata ad una esatta e puntuale applicazione nei luoghi di lavoro delle misure di prevenzione imposte dal Governo, a cui abbiamo chiesto norme chiare e non soggette ad interpretazioni da parte delle aziende sul Territorio.

Attesa le comunicazioni rivolte alle massime Autorità competenti per denunciare questo "limite" che si è venuto a creare tra la legge e la reale condizione in fabbrica; sebbene avviate tutte una serie di iniziative tese al coinvolgimento della massima Autorità Territoriale del Governo, riteniamo immediata l'emanazione da parte delle Istituzioni, di tutte una serie di misure tra cui: La copertura normativa e salariale, così come annunciato dal Ministro Catalfo, per la reale applicazione delle norme contenute nel DPCM del 11 marzo 2020.

UILM e FIOM attivano l'AUTOTUTELA di tutti i lavoratori in tutte le realtà di lavoro presenti sul Territorio attraverso l'astensione unilaterale delle attività e, contestualmente ANNUNCIANO, in assenza di interventi mirati ed immediati da parte del Governo, Istituzioni ed Aziende, lo sciopero di tutti gli stabilimenti produttivi della provincia Ionica a far data da Lunedì 16 marzo 2020 fino a Domenica 22 marzo 2020.

Taranto, 13 marzo 2020

Segreterie - RR.SS.UU.
FIOM - UILM

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

ARCELOR MITTAL - EMERGENZA CORONAVIRUS CONCLUSO NEL TARDO POMERIGGIO IL CONFRONTO CON LA MULTINAZIONALE



COMUNICATO COVID-19

In data odierna, alle ore 15:00, Fiom e Uilm hanno incontrato l'azienda in merito al comunicato di sciopero indetto dalle scriventi organizzazioni sindacali.

FIOM e UILM considerano le ulteriori misure, messe in atto dall'azienda che in parte ha recepito alcune delle richieste sindacali, dei passi in avanti ma ancora non sufficienti in merito al rischio di contagio dal COVID-19.

Infatti, l'azienda, ha annunciato una **riduzione trasversale di tutte le attività a giornata di circa il 25%**, prevedendo inoltre la fermata momentanea dei seguenti impianti:

TRENO LAMIERE – FINITURA LAMIERE – ZINCATURA 2.

Arcelor Mittal, inoltre, ha comunicato le seguenti misure:

- **pulizie civili** – vengono ampliati le stesse attività al fine di garantire la sanificazione dei luoghi di lavoro.
- **distributori automatici** - tutti i punti di raccolta, al momento, saranno inutilizzabili per evitare i cosiddetti assembramenti.
- **trasporto interno** - il personale sarà trasferito dalla portineria ai rispettivi reparti in **numero massimo di 25 unità**. Inoltre, al fine di garantire un miglior servizio allo smontaggio le attività saranno implementate di ulteriori 5 bus appaltati a una ditta terza.
- **Smart Working** - circa 200 unità effettueranno attività lavorativa da casa.
- **Rilevazione temperatura corporea** - l'azienda sta predisponendo un servizio con personale sociosanitario, dedito al controllo della temperatura corporea di tutti i lavoratori diretti e di appalto, presso le portinerie dello stabilimento. Tale iniziativa, secondo quanto riportato dall'azienda, avrà inizio dopo la comunicazione al garante della privacy.

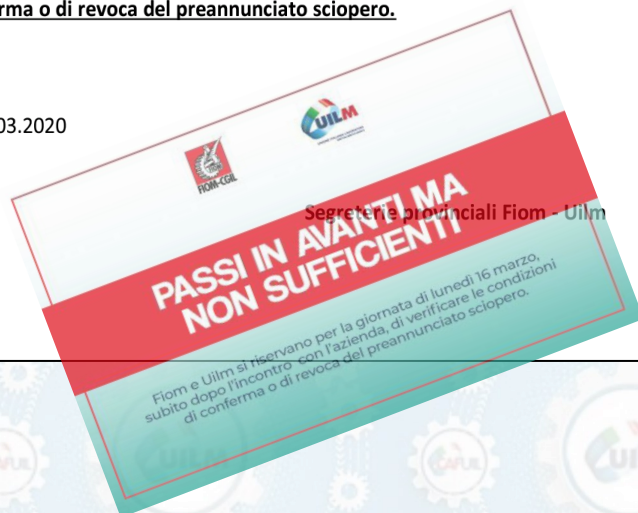
- **Dispositivi di protezione – mascherine e guanti** - su richiesta di Fiom e Uilm si è ottenuta l'attivazione di un tavolo permanente teso ad apportare migliorie necessarie a garantire le protezioni dal rischio di contagio da Covid - 19. L'azienda, inoltre, ha comunicato che circa 40 mila mascherine sono state dirottate verso il servizio sanitario pubblico, stante la difficoltà di approvvigionamento. Arcelor Mittal ha confermato che nei prossimi giorni arriveranno un numero consistente di mascherine.

- **APPALTO** - Le suddette rivendicazioni sono da intendersi anche per le imprese dell'appalto in particolar modo in relazione alla diminuzione dell'afflusso del personale all'interno dello stabilimento siderurgico.

Tuttavia, Fiom e Uilm ritengono, le azioni intraprese dall'azienda in non esaustive rispetto alla complessità della situazione derivante dal contagio di corona virus.

Infatti, per avere un quadro normativo più ampio, anche in merito ai possibili interventi governativi su ammortizzatori sociali e protocollo sanitario che seguiranno dopo l'incontro tra i sindacati e il Presidente del Consiglio, **Fiom e Uilm si riservano per la giornata di lunedì 16 marzo '20, subito dopo l'incontro con l'azienda, di verificare le condizioni di conferma o di revoca del preannunciato sciopero.**

Taranto 13.03.2020



Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO UILM - FIOM AUTOCONVOCAZIONE PREFETTIZIA DEL 13.03.2020



COMUNICATO STAMPA

In data odierna, alle ore 10:00, Fiom e Uilm hanno incontrato il Prefetto di Taranto a fronte del comunicato sindacale che annunciava l'autoconvocazione, per affrontare la problematica inerente il rischio di contagio da Covid-19 per i lavoratori diretti e dell'appalto di Arcelor Mittal. Fiom e Uilm hanno ribadito che all'interno dello stabilimento siderurgico non sono rispettate le misure previste dal DPCM, soprattutto nei luoghi in cui si creano assembramenti, quali gli autobus interni, i refettori, le mense, gli spogliatoi e alcuni luoghi di lavoro particolari. Riteniamo, pertanto, che l'unica soluzione per evitare il contagio da Covid-19 sia la drastica riduzione dei lavoratori con la conseguente riduzione della marcia degli impianti. Il Prefetto di Taranto ha comunicato che, a seguito delle richieste da parte di Fiom e Uilm, ha sollecitato l'azienda a mettere in atto idonee misure per prevenire e gestire l'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19. Il Prefetto di Taranto ha, pertanto, raccolto le preoccupazioni delle organizzazioni sindacali dichiarando che, al termine dell'incontro, avrebbe nuovamente interessato le parti, sia Arcelor Mittal che le istituzioni ed enti competenti, per discutere sulla possibilità di adottare ulteriori misure per risolvere le problematiche segnalate da Fiom e Uilm. Subito dopo l'incontro con il Prefetto l'azienda ha convocato, alle ore 15.00, le organizzazioni sindacali per verificare la possibilità di ridurre il più possibile l'ingresso del personale nello stabilimento Arcelor Mittal.

Taranto 13.03.2020

Segreterie provinciali Fiom - Uilm

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

LEONARDO SPA

EMERGENZA CORONAVIRUS

UILM - FIOM - FIM: GARANTIRE LA SALUTE DELLE PERSONE



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

LEONARDO: GARANTIRE LA SALUTE DELLE PERSONE

Nel corso di queste convulse giornate, con un grandissimo senso di responsabilità, FIM FIOM UILM in tutti i siti italiani di Leonardo hanno gestito, con accordi sindacali, questa prima fase critica legata all'emergenza COVID-19.

Giorno dopo giorno abbiamo cercato di allargare l'utilizzo del lavoro agile, modificato i turni di lavoro ed i turni di refezione in mensa, ampliato le flessibilità in ingresso ed uscita, siamo intervenuti con iniziative per evitare assembramenti, allargato l'utilizzo dei permessi retribuiti per visita medica, previsto interventi di pulizia e sanificazione.

Restano però siti dove rimangono complicazioni e limitazioni che vanno superate nell'applicazione di queste norme, anche in virtù della forte presenza di lavoratori diretti di produzione dove è estremamente più complesso trovare soluzioni organizzative compatibili con le indicazioni previste dai DPCM.

In alcuni siti si sono registrati casi di lavoratori positivi al Coronavirus e altri si stanno in queste ore registrando. Pur di fronte ad interventi aziendali che sembra abbiano, sino ad ora, impedito il diffondersi del contagio, il timore assolutamente giustificato delle lavoratrici e dei lavoratori sta portando ad una progressiva riduzione delle presenze in azienda.

Le RSU e le strutture territoriali, in alcuni siti considerati a maggior rischio, hanno chiesto, come contenuto nel comunicato nazionale FIM FIOM UILM del 12 marzo u.s., di osservare un periodo di chiusura per provvedere a mettere in campo tutte le azioni possibili funzionali a garantire la sicurezza ed il diritto alla salute dei lavoratori.

In assenza di risposte alle richieste avanzate a livello locale, dopo il reiterato rinvio del confronto concordato, le segreterie nazionali hanno provveduto ad una richiesta di incontro urgente ed immediata nella giornata di venerdì 13 marzo per trovare un'intesa di gestione per la settimana successiva.

In queste ore, pur essendoci contatti in corso tra l'azienda e le OOSS, non si è ancora addivenuti a nessuna intesa condivisa complessiva.

A fronte della mancanza di accordi a livello locale ed al permanere di questa situazione pertanto le segreterie nazionali di FIM FIOM UILM

proclamano

per i siti nei quali non sia stato possibile trovare, sino ad ora, un'intesa e non sia stato consentito l'utilizzo di istituti contrattuali agibili,

**16 ore di sciopero a copertura delle giornate di
lunedì 16 e martedì 17 marzo prossimi
e l'immediato sciopero del lavoro straordinario**

Oltre ai lavoratori dei siti nei quali si siano raggiunte intese locali, restano esclusi dallo sciopero tutti gli addetti, adeguatamente protetti e tutelati, alle attività in qualsiasi modo legate ai servizi pubblici essenziali nonché i lavoratori che garantiscono la salvaguardia degli impianti.

FIM FIOM UILM pur esprimendo profondo disappunto per quanto sta accadendo, restano disponibili, a tutela degli interessi dei lavoratori, a trovare intese per la gestione della situazione nel corso dei prossimi giorni.

In assenza di soluzioni condivise concordate, FIM FIOM UILM Nazionali comunicheranno la prosecuzione delle iniziative di sciopero anche nei giorni successivi.

Roma, 13 marzo 2020

Fim-Cisl, Fiom Cgil, Uilm Uil Nazionali



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

LEONARDO GROTTAGLIE EMERGENZA CORONAVIRUS, UILM - FIM - FIOM: SENZA MAGGIORI RESPONSABILITA' SCIOPERO AD OLTRANZA



A seguito delle numerose richieste, riportate dalla RSU, di rispetto delle norme basilari di sicurezza e prevenzione avanzate e non prese in considerazione da un'Azienda molto più attenta alla produzione rispetto alla tutela della salute dei propri dipendenti, dopo aver ritenuto che all'interno dello stabilimento non sussistono le condizioni di sicurezza anti-contagio, la scrivente RSU con **effetto immediato** che venga concessa ai lavoratori **TUTTI**, che non beneficiano della modalità di lavoro agile sia perché appartenenti a mansioni "non remotizzabili" sia perché sprovvisti di dispositivi elettronici adeguati allo Smart Working, la fruizione collettiva delle 64 ore ex visita medica (come da accordo nazionale del 06/03/2020) senza vincolo alcuno di rapporto presenza/assenza.

Pretende, inoltre, che nel rispetto del DCPM di ieri 11/03 art 1 comma 7 lett. E, sia effettuata durante l'assenza collettiva del personale l'attività di "sanificazione" degli ambienti di lavoro.

Durante la chiusura sarà inoltre possibile dotare lo stabilimento di termoscanner agli ingressi e di distributori di gel igienizzante nelle aree di tutto lo stabilimento.

In assenza di autorizzazione aziendale che vada incontro alla responsabilità richiesta in questo difficile momento per il nostro Paese, nell'interesse dei lavoratori dello stabilimento, i dipendenti saranno tutelati dalla presente dichiarazione di sciopero a oltranza, da intendersi con effetto immediato.

Grottaglie, 12.03.2020

RSU LEONARDO GROTTAGLIE

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

LA UILM DONA ALTRE 100 MASCHERINE DI PROTEZIONE AL REPATO ONCOLOGICO

Pubblichiamo la nota del Presidente dell'associazione dei pazienti oncologici dell'ospedale San Pio di Castellaneta **ECHEO ONLUS**, Pasquale Rizzi:

“Noi lo chiamiamo lo tsunami della solidarietà. Come Associazione dei pazienti del reparto Oncologico dell'ospedale San Pio di Castellaneta "Echeo" siamo grati

alla UILM di Taranto per la vicinanza e la solidarietà che ci sta mostrando in questo periodo di difficoltà legato all'emergenza Coronavirus.

ASSOCIAZIONE
Echèo
O. N. L. U. S.
ASSOCIAZIONE PAZIENTI ONCOLOGICI
OSPEDALE SAN PIO DA PIETRELCINA
CASTELLANETA (TA)



*Un grazie di cuore da Stefano e da Alessandro, nostri infermieri del reparto oncologico (qui ritratti nella foto). Si *CE LA FA-*

REMO perché nel vostro lavoro ci mettete cuore, passione e professionalità.*

*Andiamo avanti con il cuore rivolto ai nostri pazienti. *Non vi lasciamo soli**

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

ARCELOR MITTAL - EMERGENZA COVID UILM, FIM, FIOM E USB CHIEDONO INCONTRO AL PREFETTO

Pubblichiamo integralmente la comunicazione inviata al Prefetto di Taranto in martedì 10 marzo da parte di **UILM, FIM, FIOM, USB** attraverso la quale abbiamo chiesto l'intervento del Prefetto in previsione della richiesta di immediato incontro avanzata alla Direzione aziendale di Arcelor Mittal per affrontare, a seguito alle novità emerse dal DPCM che ha esteso la zona rossa a tutte le regioni, l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Un'emergenza che necessita di un intervento straordinario per tutte le aziende e, in parti colar modo, per lo stabilimento siderurgico che conta un numero importante di lavoratori tra diretti e di appalto. Infatti, la complessità dello stabilimento siderurgico impone un'attenzione particolare per poter ottemperare alle misure di prevenzione previste dal DPCM.

Riteniamo inefficaci le misure adottate ad oggi da parte di ArcelorMittal per quanto concerne il problema degli assembramenti nelle mense, del trasferimento del personale dagli spogliatoi ai reparti e in alcuni luoghi di lavoro specifici. Pertanto, si ritiene necessario un immediato incontro ed intervento del Prefetto di Taranto e degli organi di controllo competenti al fine di verificare la corretta attuazione di quanto previsto dal DPCM per la gestione della emergenza da covid-19 nello stabilimento Arcelor Mittal. La difficile fase di emergenza richiede un intervento straordinario per tutelare la salute degli stessi lavoratori e della comunità, tutta.

Alla c.a. Prefetto di Taranto dott. Demetrio Martino

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In data odierna Fim, Fiom, Uilm e Usb hanno chiesto un immediato incontro alla Direzione aziendale di Arcelor Mittal per affrontare, a seguito alle novità emerse dal DPCM che ha esteso la zona rossa a tutte le regioni, l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Un'emergenza che necessita di un intervento straordinario per tutte le aziende e, in particolare modo, per lo stabilimento siderurgico che conta un numero importante di lavoratori tra diretti e di appalto.

Infatti, la complessità dello stabilimento siderurgico impone un'attenzione particolare per poter ottemperare alle misure di prevenzione previste dal DPCM.

Riteniamo inefficaci le misure adottate ad oggi da parte di Arcelor Mittal per quanto concerne il problema degli assembramenti nelle mense, del trasferimento del personale dagli spogliatoi ai reparti e in alcuni luoghi di lavoro specifici.

Pertanto, si ritiene necessario un immediato incontro ed intervento del Prefetto di Taranto e degli organi di controllo competenti al fine di verificare la corretta attuazione di quanto previsto dal DPCM per la gestione dell'emergenza da covid-19 nello stabilimento Arcelor Mittal.

La difficile fase di emergenza richiede un intervento straordinario per tutelare la salute degli stessi lavoratori e della comunità, tutta.

Segreterie Provinciali Fim - Fiom - Uilm - Usb

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

ARCELOR MITTAL - EMERGENZA COVID UILM E FIOM CHIEDONO L'INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DEI PROTOCOLLI ANTICONTAGIO

Pubblichiamo integralmente la comunicazione inviata in considerazione del fatto che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) con comunicazione di giorno 11 marzo ha classificato come pandemia mondiale l'infezione da (COVID 19);

Il Governo italiano nel DPCM del 11 marzo ha emanato ulteriori "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale", relativamente al fatto che "In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale",

si chiede che tali protocolli vengano istituiti immediatamente e preliminarmente a tutte le attività, siano esse lavorative o accessorie (trasporti, fruizione degli spogliatoi e/o mense e refettori, ecc.) e che tali protocolli diventino parte integrante del Documento di Valutazione del Rischio in quanto è obbligo e responsabilità del Datore di Lavoro analizzare tutti i rischi (anche quelli particolari) presenti nell'organizzazione aziendale (art.28 d.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Rispetto a tali protocolli si chiede inoltre di esser consultati ai sensi d Il'art.29 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..



COMUNICAZIONE DI SICUREZZA URGENTE

Direttore dello Stabilimento
Direttori di Area / Capi Area / Datori di Lavoro Delegati
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
p.c. Amministratore Delegato
p.c. Direttore Risorse Umane
p.c. SPESAL Taranto

Oggetto: richiesta integrazione nel Documento Valutazione dei Rischi dei protocolli anti-contagio da COVID 19.

In considerazione del fatto che

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) con comunicazione di ieri ha classificato come pandemia mondiale l'infezione da COVID 19;
- Il Governo Italiano nel DPCM di ieri 11 marzo ha emanato ulteriori "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale", relativamente al fatto che "In ordine alle attività produttive e alle attività professionali si raccomanda che assumano protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale",

si chiede che tali protocolli vengano istituiti immediatamente e preliminarmente a tutte le attività, siano esse lavorative o accessorie (trasporti, fruizione degli spogliatoi e/o mense e refettori, ecc.) e che tali protocolli diventino parte integrante del Documento di Valutazione del Rischio in quanto è obbligo e responsabilità del Datore di Lavoro analizzare tutti i rischi (anche quelli particolari) presenti nell'organizzazione aziendale (art.28 d.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Rispetto a tali protocolli si chiede inoltre di essere consultati ai sensi dell'art.29 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Taranto 12/03/2020

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

[Firma]

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS, CGIL CISL UIL SONO CON VOI

AGGIORNAMENTI SULLA SITUAZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Disposizioni di legge varate dal Governo italiano (ultime due, link diretto):

[Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 marzo 2020](#)

[Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 11 marzo 2020](#)

N. verde regionale emergenza Coronavirus **800713931** (attivo dalle 8-22)

Centro Operativo Comunale per le Emergenze **0997323204**

Federfarma per la fornitura di farmaci a domicilio **800189521** (Lun - Ven 9-17.30)

E' attivo un servizio del Comune di Taranto per la consegna a domicilio, a sostegno delle fasce più deboli impossibilitate ad uscire. I titolari delle attività che intendono aderire all'iniziativa, dovranno inviare una mail a:

segreteria.servizisociali@comune.taranto.it, con all'oggetto: Servizio a domicilio.

Nel testo indicare: Nome dell'attività commerciale, categoria merceologica, indirizzo, recapito telefonico, modalità di consegna domiciliare e prenotazione.

Ecco le nuove [regole](#) per gli spostamenti (link diretto)

Scarica il [modulo](#) per l'autodichiarazione degli spostamenti (direttiva 8.3.2020).

La Regione Puglia ha istituito, a cura della Sezione Protezione Civile che lo gestirà, un conto corrente per tutti coloro che dall'Italia o dall'estero desiderino fare una donazione per supportare il sistema sanitario a fronteggiare l'emergenza CoVid-19.

IBAN è **IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029** intestato a **Regione Puglia**

Causale: **Donazioni Coronavirus Regione Puglia**

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS, CGIL CISL UIL SONO CON VOI

È in vigore da ieri il [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020](#) recante “*Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale*“ pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 64 dell'11 marzo 2020.

Con il provvedimento in argomento, da ieri **12 marzo** e sino al **25 marzo**, devono restare chiuse tutte le attività commerciali con esclusione di alcune che, pur restando aperte, devono, comunque garantire la distanza di sicurezza interpersonale di un metro (alimentari, farmacie, edicole, tabacchi, poste, banche e servizi pubblici essenziali come i trasporti).

Diventa necessario ridurre al minimo ogni spostamento se non per questioni della massima necessità; lo spirito del provvedimento di legge serve a quello. Per ogni spostamento, anche a piedi è necessario portare con sé [il modulo di autocertificazione](#) (editabile). Insomma, STOP ad ogni assembramento di persone.



Continuano a essere diffuse in questo periodo, via social, media e sul web, notizie false o fakenews. Tali infondate notizie si presentano in alcuni casi graficamente con la stessa impaginazione di alcuni siti ufficiali che solitamente rinviano a un link, oppure attraverso messaggi “whats app” che generano vere e proprie catene tra i lettori, ingenerando in diversi di questi, ansia e sconforto.

A tal riguardo, messaggi o contenuti non verificati si possono segnalare alla **Polizia postale** tramite [questo collegamento diretto](#).

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS, CGIL CISL UIL SONO CON VOI

CROCE ROSSA ITALIANA SERVIZIO CONSEGNA FARMACI E SPESA A DOMICILIO PER I SOGGETTI PIU' DEBOLI



Questo è il tempo della responsabilità ma anche della solidarietà. I volontari della Croce rossa italiana, in collaborazione con Federfarma, hanno intensificato il servizio di consegna dei farmaci a domicilio per i più vulnerabili. In particolare over 65 o persone non autosufficienti, soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (temperatura superiore a 37,5°) o sottoposti alla misura della quarantena o risultati positivi al virus. Il servizio è attivo su tutto il territorio nazionale.

Consegna dei farmaci a domicilio

L'utente attiva la richiesta attraverso il numero verde [800 06 55 10](tel:800065510) (attivo h24, sette giorni su sette), che a sua volta contatta il comitato della Croce rossa più vicino territorialmente. I volontari, riconoscibili in uniforme, ritirano la ricetta presso lo studio medico o acquisiscono il numero NRE e il codice fiscale del destinatario del farmaco e si recano in farmacia. I medicinali vengono poi consegnati in busta chiusa all'utente, che provvede a corrispondere l'eventuale costo del medicinale anticipato al farmacista dai

volontari. Il servizio di consegna è completamente gratuito. Attraverso la consegna a domicilio è inoltre possibile richiedere lo scontrino fiscale "parlante" da utilizzare per le detrazioni fiscali, fornendo ai volontari della Croce rossa la tessera sanitaria o il codice fiscale.

Anche spesa a domicilio

Non solo. I volontari della Croce rossa sono a disposizione anche per la spesa a domicilio a favore degli anziani soli e delle persone immunodepresse, a cui è assolutamente raccomandato di non uscire di casa. È sufficiente anche in questo caso contattare il numero verde [800 06 55 10](tel:800065510).

Informazioni e altri servizi

Gli operatori, lo ricordiamo, rispondono anche per informazioni sui comportamenti corretti da rispettare per prevenire il contagio di nuovo coronavirus e l'iter da seguire in caso di contatto stretto con soggetti positivi. Le richieste prevedono l'intervento dei medici per una prima assistenza telefonica e per l'attivazione delle strutture ospedaliere. È disponibile, inoltre, un servizio di supporto psicologico per affrontare le emozioni durante il momento difficile di questa emergenza.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI- 13 marzo 2020

DOMANDE FREQUENTI AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

• POSSO USCIRE DI CASA?

Bisogna stare a casa. Si può uscire solo per andare al lavoro, per cose davvero necessarie come fare la spesa per mangiare o per motivi di salute.

• POSSO INCONTRARE ALTRE PERSONE?

Sì, per motivi di lavoro, salute o per necessità, mantenendo la distanza di almeno 1 metro.

• COSA DEVO FARE SE NON STO BENE?

Chi ha tosse e febbre maggiore di 37,5°C deve rimanere a casa, limitare al massimo i contatti con gli altri e telefonare al medico curante. Non andare al pronto soccorso.

• COME MI COMPORTO SE SONO IN QUARANTENA O AFFETTO DAL CORONAVIRUS?

È assolutamente vietato muoversi da casa. In caso di necessità, rivolgersi alle autorità sanitarie.

• POSSO ANDARE DA AMICI O PARENTI?

È vietato formare gruppi in luoghi aperti o chiusi. Se si deve andare da amici o parenti per fornire loro assistenza, si deve usare la massima precauzione, sapendo che si rischia il contagio, per noi e per loro. Si deve quindi mantenere almeno 1 metro di distanza dagli altri.

• POSSO PORTARE IL CANE IN GIRO?

Sì, nelle vicinanze della propria abitazione e per il tempo strettamente necessario.

• POSSO ANDARE A TEATRO, AL MUSEO O AL CINEMA?

No, manifestazioni, eventi e spettacoli sono sospesi.

• POSSO FARE SPORT O ANDARE A VEDERE UNA PARTITA?

No, le attività sportive sono sospese e saranno chiuse palestre, piscine e centri sportivi. È consentito svolgere attività motorie all'aperto mantenendo molto la distanza dalle altre persone ed evitando assolutamente attività sportive in gruppo.

• POSSO ANDARE A MESSA?

No, le funzioni religiose sono sospese. I luoghi di culto sono aperti, purché si mantenga la distanza di un metro.

• IL MIO DATORE DI LAVORO MI PUÒ CHIEDERE DI ANDARE IN UFFICIO?

È raccomandato di promuovere il lavoro da casa e periodi di congedo e ferie.

• POSSO PORTARE MIO FIGLIO A SCUOLA? POSSO ANDARE ALL'UNIVERSITÀ?

No, sono chiuse scuole e università. Si possono svolgere lezioni a distanza, tenendo conto delle esigenze degli studenti con disabilità.

• SONO UN MEDICO SPECIALIZZANDO, ANCHE I MIEI CORSI SONO SOSPESI?

No, non sono sospesi i corsi per i medici specializzandi, di formazione specifica in medicina generale e le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie.

• I LOCALI SONO APERTI?

Bar, pub e ristoranti possono restare aperti tutti i giorni, dalle 6 alle 18. In tutti i locali sono vietate le attività di intrattenimento o ludiche, come la musica dal vivo.

• E I NEGOZI?

I negozi sono aperti. Va evitato lo shopping. Si entra nei negozi per acquistare i beni necessari e si torna a casa.

• E LE FARMACIE?

Le farmacie sono aperte.

• E I CENTRI COMMERCIALI? I GRANDI SUPERMERCATI?

Nei giorni festivi e prefestivi, sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita e i negozi presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati.

• MA NON RISCHIO IL CONTAGIO?

In tutti i luoghi va garantita la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, pena la sospensione dell'attività.

• COSA RISCHIO SE NON RISPETTO QUESTE INDICAZIONI?

Commetti un reato e rischi l'arresto fino a tre mesi o un'ammenda fino a 206 euro, salvo che il fatto costituisca un reato più grave.

#IORESTOACASA



Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

IO RESTO A CASA

FRONTE

STAMPA
PIEGA
INCOLLA
RITAGLIA
APPENDI!



AIUTIAMOCI
L'UNO CON L'ALTRO.
LASCIAMO IL VIRUS
FUORI DALLA PORTA

#IORESTOACASA

IO RESTO A CASA



RETRO

GESTIRE LO STRESS DURANTE L'EPIDEMIA DI CORONAVIRUS

È normale sentirsi tristi, stressati, confusi o spaventati durante una crisi. Parlare con persone di cui ti fidi ti può aiutare. Contatta gli amici e la famiglia.

Se devi rimanere a casa, mantieni uno stile di vita sano - dieta corretta, sonno, esercizio fisico - e i contatti sociali con i tuoi cari e i tuoi amici via e-mail e telefono.

Non fumare, non bere alcolici o peggio ancora non usare droghe per affrontare le tue emozioni. Se ti senti sopraffatto dall'angoscia, parla con un operatore sanitario o con un consulente.

Raccogli le informazioni che ti possano aiutare a determinare con precisione il rischio in modo da poter prendere precauzioni ragionevoli.

Consulta fonti scientifiche attendibili come il sito web del Ministero della Salute o quello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

Cerca di limitare la preoccupazione e l'agitazione riducendo il tempo che tu e la tua famiglia trascorrete guardando o ascoltando i media che percepisci come sconvolgenti.

Ricorda come in passato hai affrontato le avversità della vita per gestire le tue emozioni durante il momento difficile di questa emergenza.

www.salute.gov.it/nuovocoronavirus



Ministero della Salute



World Health Organization



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



Ministero della Salute



World Health Organization



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile



STAMPA, PIEGA, INCOLLA, RITAGLIA, APPENDI!



Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS L' AGENZIA DELLE ENTRATE COMUNICA LO STOP DEGLI ACCERTAMENTI FISCALI E DELLE VERIFICHE

Sono sospese le attività di liquidazione, controllo, accertamento, accessi, ispezioni e verifiche, riscossione e contenzioso tributario da parte degli uffici dell'Agenzia delle Entrate a meno che non siano in imminente scadenza (o sospesi in base a esprese previsioni normative).



COMUNICATO STAMPA

Coronavirus: Direttiva del Direttore Ruffini
Stop ad accertamenti fiscali e verifiche

Sono sospese le attività di liquidazione, controllo, accertamento, accessi, ispezioni e verifiche, riscossione e contenzioso tributario da parte degli uffici dell'Agenzia delle Entrate a meno che non siano in imminente scadenza (o sospesi in base a esprese previsioni normative). È questa in sintesi una delle disposizioni contenute dalla direttiva firmata dal direttore generale delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, a seguito del Dpcm dell'11 marzo 2020 per il contrasto alla diffusione del Coronavirus.

Roma, 12 marzo 2020

AGENZIA DELLE ENTRATE
Via Giorgione, 106 - 00147 ROMA | www.agenziaentrate.gov.it






INFORMAZIONI PER I GIORNALISTI Ufficio Comunicazione e Stampa 06.50545093 ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it	INFORMAZIONI PER I CONTRIBUENTI 800.909696 (da fisso - numero verde gratuito) 06.96668907 (da cellulare) +39 06.96668933 (da estero)
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

a meno che non siano in imminente scadenza (o sospesi in base a esprese previsioni normative).

È questa in sintesi una delle disposizioni contenute dalla direttiva firmata dal direttore generale delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, a seguito del Dpcm

dell'11 marzo 2020 per il contrasto alla diffusione del Coronavirus.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

IL MINISTERO DELLE ECONOMIE E FINANZE PROROGA I TERMINI DEI VERSAMENTI FISCALI DEL 16 MARZO NUOVE SCADENZE E SOSPENSIONI NEL PROSSIMO D.L.

I termini relativi ai versamenti previsti al 16 marzo saranno

differiti con una norma nel decreto legge di prossima adozione da parte del Consiglio dei Ministri, relativo alle misure per il contenimento degli effetti dell'epidemia di Covid-19.

Il decreto legge introdurrà anche ulteriori sospensioni dei termini e misure fiscali a sostegno di imprese, professionisti e partite IVA colpite dagli effetti dell'emergenza sanitaria.



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio Stampa

Comunicato n.50

Coronavirus: prorogati termini versamenti fiscali 16 marzo, nuove scadenze e sospensioni in prossimo decreto legge

I termini relativi ai versamenti previsti al 16 marzo saranno differiti con una norma nel decreto legge di prossima adozione da parte del Consiglio dei Ministri, relativo alle misure per il contenimento degli effetti dell'epidemia di Covid-19. Il decreto legge introdurrà anche ulteriori sospensioni dei termini e misure fiscali a sostegno di imprese, professionisti e partite IVA colpite dagli effetti dell'emergenza sanitaria.

Roma, 13 marzo 2020
Ore 18:40

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

UIL - CGIL - CISL

ESITI RIUNIONE ODIERNA CON GOVERNO E CONFINDUSTRIA

Si è conclusa la riunione tra Sindacato, Governo e Confindustria. Presenti oltre i 3 leader di UIL, CISL, CGIL - il Presidente Boccia per gli industriali ed il Governo composto dal Premier Conte ed i Ministri Catalfo, Patuanelli, Speranza, Gualtieri oltre al Commissario straordinario per la lotta al coronavirus Arcuri. È stato evidenziato da tutti i presenti la grande emergenzialità che il Paese sta vivendo. Forte attenzione al problema della salute e della tenuta occupazionale.

▪ **Tema riguardante forniture di sicurezza:**

Lo Stato sta provando a reperire ulteriori quantitativi di mascherine. Vengono date 2 milioni al giorno di maschere dando priorità fino alle scorse ore alle strutture ospedaliere, carceri, forze dell'ordine. Ora stanno provando a rifornire il resto del Paese a cominciare dalle aziende che necessitano di attrezzature di sicurezza. Ci vorrà tempo. Non riescono a reperire altri quantitativi da nessuna parte del mondo. Il Premier Conte ha invitato le imprese del Paese, quelle del mondo tessile, a modificare qualche impianto per produrre le mascherine.

▪ **Distanze di sicurezza:**

Confermata la distanza del metro. Chiaro che bisogna fare tutto il necessario per garantire sicurezza. Le valutazioni andranno fatte dalle stesse aziende insieme al sindacato ed ai medici aziendali. Rafforzare lo Smart Working il più possibile e dove necessita chiudere per qualche giorno le aziende per consentire i dovuti interventi di sanificazione o rimodulazione degli spazi. Su questo punto il Premier ha confermato la possibilità di utilizzare anche per questi casi l'ammortizzatore.

Nelle prossime ore si dovrebbe definire il decreto per applicare tutto il necessario per supportare il sistema industriale del Paese. **Ammortizzatori sociali per tutti e congedi parentali per supportare le famiglie.** Stanno lavorando sui testi che verranno esposti alle parti sociali a stretto giro (in serata).

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

SONO TRE LE ORDINANZE VARATE DA PARTE DEL SINDACO DEL COMUNE DI TARANTO

Il sindaco Rinaldo Melucci ha firmato oggi tre ordinanze relative all'emergenza Coronavirus.

La prima modifica parzialmente la n. **18 di ieri**, indicando che i mercati rionali saranno aperti anche nei prefestivi (sabato), sempre solo per la vendita di generi alimentari, restando invariate tutte le prescrizioni provenienti dal Dpcm.

La seconda ordinanza è destinata a "Kyma Mobilità - Amat" e raccoglie le indicazioni provenienti dalla Regione Puglia. Ha lo scopo di ridurre i servizi di trasporto non essenziali, applicando tutte le soluzioni utili per garantire che i passeggeri viaggino rispettando la distanza minima di sicurezza.

Con la medesima ordinanza, sono state disposte ulteriori attività di sanificazione ciclica dei mezzi, con prodotti a base di cloro.

L'ultima ordinanza prevede il divieto di accesso a pinete, giardini, parchi, spiagge, arenili e scogliere, intesi come luoghi di aggregazione, disponendo contestualmente anche la chiusura di tutti gli esercizi di somministrazione self-service comunemente definiti "H24".

“Abbiamo dovuto ricorrere a questa misura - ha spiegato il sindaco Melucci - perché la risposta di alcuni cittadini, soprattutto più giovani, non è stata quella che ci aspettavamo. L'invito a rimanere a casa non è stato raccolto da tutti e, di conseguenza, nei parchi si sono verificati assembramenti che non si conciliano con le indicazioni ricevute dal Governo”.

COMUNE DI TARANTO **ORIGINALE**

Ordinanza Sindacale n. 18 del 12 MAR 2020

OGGETTO: MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO DA VIRUS COVID-19; PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NEI MERCATI RIONALI GIORNALIERI.

IL SINDACO

Vista la propria Ordinanza n.17 del 10/03/2020 ad oggetto "Misure urgenti per la prevenzione del rischio da contagio da virus COVID-19; sospensione dello svolgimento dei mercati settimanali"

Vista il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020 contenente ulteriori misure in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, ed in particolare all'art. 1 comma 2 "Nell'area territoriale nazionale sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1...sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari"

Vista il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020 n.45, che, tra l'altro, dispone che "Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1, nei casi di estrema necessità ed urgenza le misure di cui agli articoli 1 e 2 possono essere adottate ai sensi dell'art. 17 della legge 23 dicembre 1978, n.833, dell'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e dell'art. 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2007, n.267;

Vista il DPCM del 9 marzo 2020 e il DPCM del 9 marzo 2020 con i quali, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato disposto che "sull'intero territorio nazionale dal 11 marzo 2020 è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico" e l'obbligo di mantenimento dei contatti sociali di una distanza interpersonale di almeno un metro.

Ritenuto che nei mercati rionali (Fadini-Orini-Lucania-Salonna-Tabano e/o Mito Mercato) la disposizione degli stalli e la fruizione da parte dei cittadini non consente il rispetto delle distanze minime necessarie in base a quanto previsto dal D.P.C.M. si rende necessario provvedere ad attivare servizio di controllo agli accessi per contingentare gli ingressi delle persone al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni di cui al D.P.C.M. del 04/03/2020 allegato 1 e cioè il rispetto della distanza di sicurezza fino al 03/03/2020 con obbligo di chiusura nelle giornate festive e prefestive ai sensi dell'art.1 comma 1 lettera f) del D.P.C.M. dell'8/3/2020;

Atteso che nei mercati rionali le vie di accesso sono multiple e che pertanto occorre individuare per ogni mercato una sola via di accesso e/o transito provvedendo ad attivare il servizio di controllo agli accessi con il personale delle Società dei Servizi attualmente contrattualizzati per la gestione;

Dato atto che, al fine di realizzare una accurata azione di prevenzione, si rende necessario individuare immediate ed adeguate misure di contenimento, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica;

COMUNE DI TARANTO **ORIGINALE**

Ordinanza Sindacale n. 30 del 13 MAR 2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19; DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE VOLTE A CONTENERE E CONTRASTARE IL DIFFUSIONE DEL VIRUS.

IL SINDACO

Vista il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020 contenente ulteriori misure in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, ed in particolare all'art. 1 comma 2 punto 5) "relative agli interventi in materia di trasporto pubblico locale";

Vista il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020 n.45, che, tra l'altro, dispone che "Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1, nei casi di estrema necessità ed urgenza le misure di cui agli articoli 1 e 2 possono essere adottate ai sensi dell'art. 17 della legge 23 dicembre 1978, n.833, dell'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e dell'art. 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2007, n.267;

Vista il DPCM del 9 marzo 2020 e il DPCM del 9 marzo 2020, con i quali, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato disposto che "sull'intero territorio nazionale dal 11 marzo 2020 è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico" e l'obbligo di mantenimento dei contatti sociali di una distanza interpersonale di almeno un metro.

Dato atto che, al fine di realizzare una accurata azione di prevenzione, si rende necessario individuare immediate ed adeguate misure di contenimento, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica;

Ritenuto dunque che le situazioni di fatto e di diritto fin qui espresse e motivate - integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Prese atto dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia, n° 178 del 11/03/2020, con la quale, in materia di trasporto pubblico regionale locale automobilistico, sono state emanate le disposizioni relative all'adozione di misure atte a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;

Considerato che, per quanto attiene i servizi di trasporto pubblico urbano nella Città di Taranto, il Sindaco ha emanato l'ordinanza avente la finalità di cui all'art. 1, comma 3 punto 5) del DPCM 11/03/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art.50 comma 5 del D.L.g. 267/2000, in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono dotate del Sinedco;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

COMUNE DI TARANTO **ORIGINALE**

Ordinanza Sindacale n. 30 del 13 MAR 2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19; DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE VOLTE A CONTENERE E CONTRASTARE IL DIFFUSIONE DEL VIRUS.

IL SINDACO

Vista il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020 contenente ulteriori misure in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, ed in particolare all'art. 1 comma 2 punto 5) "relative agli interventi in materia di trasporto pubblico locale";

Vista il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020 n.45, che, tra l'altro, dispone che "Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1, nei casi di estrema necessità ed urgenza le misure di cui agli articoli 1 e 2 possono essere adottate ai sensi dell'art. 17 della legge 23 dicembre 1978, n.833, dell'articolo 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e dell'art. 50 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2007, n.267;

Vista il DPCM del 9 marzo 2020 e il DPCM del 9 marzo 2020, con i quali, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, è stato disposto che "sull'intero territorio nazionale dal 11 marzo 2020 è vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico" e l'obbligo di mantenimento dei contatti sociali di una distanza interpersonale di almeno un metro.

Dato atto che, al fine di realizzare una accurata azione di prevenzione, si rende necessario individuare immediate ed adeguate misure di contenimento, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica;

Ritenuto dunque che le situazioni di fatto e di diritto fin qui espresse e motivate - integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della sanità pubblica;

Prese atto dell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia, n° 178 del 11/03/2020, con la quale, in materia di trasporto pubblico regionale locale automobilistico, sono state emanate le disposizioni relative all'adozione di misure atte a contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19;

Considerato che, per quanto attiene i servizi di trasporto pubblico urbano nella Città di Taranto, il Sindaco ha emanato l'ordinanza avente la finalità di cui all'art. 1, comma 3 punto 5) del DPCM 11/03/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art.50 comma 5 del D.L.g. 267/2000, in caso di emergenza sanitaria o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono dotate del Sinedco;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

MODALITA' DI APERTURA DEGLI UFFICI SEDI UILM



AVVISO ALL'UTENZA

Gli uffici della UILM di Taranto restano operativi, ma adeguati alle attuali disposizioni di legge (DPCM 11.03.2020)

La nostra sede è impegnata a **contribuire al contrasto della diffusione del COVID-19**. A causa dell'allerta sanitaria, si invita la gentile utenza ad accedere presso nostri uffici, **solo se strettamente necessario e per questioni urgenti e non rinviabili**. All'occasione, esclusivamente nelle seguenti modalità:

- > L'accesso a tutti gli uffici sarà gestito con **l'esclusiva e preventiva richiesta di appuntamento**. Relativamente all'ingresso, verranno adottate tutte le disposizioni previste dalla legge (Un singolo utente per volta). Nel caso, eccezionale di attesa, la stessa dovrà avvenire all'interno dei locali consentiti garantendo la distanza minima tra le persone di circa un metro e mezzo.
- > I nostri uffici sono contattabili mediante telefono fisso ed e-mail ai seguenti dettagli:

Telefono: 099 4593400
E-mail: uilm-ta@libero.it

I servizi e i rapporti con i nostri iscritti continueranno ad essere regolarmente erogati applicando, a loro tutela, tutte le precauzioni raccomandate dalle autorità sanitarie.

Grazie per la collaborazione.

La Segreteria UILM



Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XI - 13 marzo 2020

PATRONATO ITAL UIL NUOVE MODALITA' DI ACCESSO ALLA SEDE

Siamo al vostro fianco, nelle nostre sedi, nei luoghi di lavoro e sul territorio a disposizione di lavoratori, lavoratrici, pensionate e pensionati, così come delle cittadine e dei cittadini tutti. Nel pieno rispetto delle norme emanate dal Governo, le nostre sedi sono aperte per accogliere chi ha bisogno del sindacato. Potete contattarci anche telefonicamente, via mail, via web. Ci siamo, per una consulenza, per un consiglio, per offrire i nostri servizi e la nostra tutela. Ci siamo anche solo per scambiare le nostre opinioni, confrontarci e dare sostegno. Ci siamo grazie alle tante persone che quotidianamente vi accolgono nelle nostre sedi, nei luoghi di lavoro, che hanno le vostre stesse preoccupazioni e alle quali va la nostra gratitudine per l'impegno, la disponibilità e lo spirito di servizio con cui svolgono la propria missione.



PATRONATO ITAL-UIL AVVISO AGLI ASSISTITI

OGGETTO: PREVENZIONE CORONAVIRUS

A CAUSA DELLA SITUAZIONE DI EMERGENZA ECCEZIONALE ED IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI MINISTERIALI, QUESTO UFFICIO OSSERVERÀ CHIUSURA, A PARTIRE DALLA DATA ODIERNA E FINO ALLA FINE DEL PERIODO DI ALLERTA SANITARIA. S'INVITANO, PERTANTO, I SIGNORI ASSISTITI AD **ACCEDERE PRESSO L'UFFICIO SOLO SE STRETTAMENTE NECESSARIO, PREVIO APPUNTAMENTO.**

PER FISSARE UN APPUNTAMENTO SI PREGA INVIARE UNA E-MAIL AL SEGUENTE INDIRIZZO: tarantotre@italuil.it

PER PRATICHE RELATIVE AD ASSEGNI FAMILIARI, ESTRATTI CONTRIBUTIVI, E CENTRO ASSISTENZA FISCALE (CAF): uilmcafbettolo@libero.it

FAREMO DEL NOSTRO MEGLIO PERCHE' NON VI SIANO DISAGI.

AUSPICHIAMO LA MASSIMA COLLABORAZIONE, NELL' INTERESSE DELLA SALUTE DI TUTTI.

10 MARZO 2020

GLI OPERATORI ITAL - UIL TARANTOTRE